

Mittente
"Chi'ssi dicie?"
Notizie torricellane
www.torricellapeligna.com

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza
Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio,
Valorizzazione del paesaggio, Valutazioni
Ambientali
UFFICIO Valutazione Impatto Ambientale
Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone)
67100 L'Aquila (AQ)

RACCOMANDATA AR

Oggetto: osservazioni sulla richiesta di Concessione di Coltivazione "Colle Santo" presentata dalla società Forest-Oil CMI S.p.A.

Sul problema della raffineria e dell'estrazione del gas metano nel territorio di Bomba, abbiamo redatto due numeri del nostro notiziario "Chi'ssi dicie?", i numeri 13 e 14, che potete trovare sul sito www.torricellapeligna.com in cui abbiamo pubblicato alcuni articoli in cui si evidenzia la assoluta contrarietà della nostra redazione alla realizzazione dei pozzi di estrazione del gas metano sotto l'invaso del lago di Bomba e la costruzione della raffineria per la desolfurizzazione del metano. In particolare nel numero 14 in pagina 6, l'articolo di Moreno Zamai, scienziato chimico che lavora in Spagna, in merito allo studio di impatto ambientale, afferma che la ditta americana usa un approccio per spiegare lo scarso impatto ambientale che stordisce la nostra attenzione di non esperti. Qui di seguito riporto alcune parti dell'articolo che a me ed a molti lettori hanno colpito molto :

*"Ci dicono che hanno delle centraline sofisticate per misurare le quantità di gas emessi dalle lavorazioni di estrazione e raffinazione. Così evitano di dirci alcune cose fondamentali a cui non possono mettere mano e che non possono risolvere.
Per esempio la idrodesulfurazione del petrolio o del gas naturale NON E' AD EMISSIONE ZERO.
Lo smaltimento di H₂S è un serio problema che non è stato mai risolto.
Non ci sono ad oggi impianti o filtri in grado di abbattere completamente le emissioni di gas gravemente nocivi (come H₂S) sia per le persone che per l'ambiente.
Questo vuol dire che si avranno emissioni continue e croniche nell'ambiente. Per non parlare delle fughe acute dovute a incidenti, sempre possibili. "*

"Con le norme italiane la ditta americana non solo può usare vecchie tecnologie probabilmente obsolete negli USA, ma può estrarre quando in USA non lo può più. "

"C'è un altro elemento importante : Negli USA e in Norvegia non sono permesse attività estrattive a meno di 160 Km da parchi e dalle coste.

Questo significa che le attività estrattive hanno un impatto non solo locale ma coinvolgono dei territori molto estesi.

Avere una attività estrattiva a Bomba coinvolgerà in maniera catastrofica l'ambiente di quasi tutto l'Abruzzo.

Non solo le popolazioni della val di Sangro... (vedere per credere cosa sta succedendo nella val d'Agri). "

Per questo e per tanti altri motivi inerenti il rischio ambientale sulla flora, il rischio disastri per la diga costruita in terra e che già al tempo della sua costruzione era ritenuta a limite della sicurezza, per il fatto che il giacimento è di dimensioni scarse e che non vale la pena correre tanti rischi per un ritorno così problematico, noi della redazione di Chi' ssi dicie? Notizie torricellane

diciamo un fermo no alle concessioni di estrazione alla società petrolifera Forest oil

Roma 7/5/2010

Distinti saluti

Notiziario di Torricella Peligna

“Chi' ssi dicie?”

Responsabile Antonio Piccoli